

SPETT.
IMPRESA INDIVIDUALE MORI ROMEO

PEC: romeo.mori@pec.agritel.it

CUP: B82J23000740007

CODICE COR: 16033163

Prot. N° 3714 del 12/10/2023

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.02. AZIONE SPECIFICA A.4.1.2 - "QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA FORESTALE" - EDIZIONE 2023 - **DOMANDA N. 5607968 CUA**
NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45; Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015 e, da ultimo, la versione 9.2 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 2184 finale del 3 aprile 2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;
- La Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020-Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2019;
- Le Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER -Delibera Num. 49 del 14/01/2019;
- La Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020
- La Delibera del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano n°92 del 16/04/2019 integrata con delibera n° 153 del 01/02/2023 che approva il testo del bando e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale dell'Nucleo Tecnico Leader (Nu.TeL), del 23/02/2023 Prot.08/03/2023.0222618.U, che conferma la coerenza del testo del bando con il quadro normativo del PSR.

Visto il paragrafo 12.3 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

Richiamata la delibera del CDA n.156 del 20/04/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 26/05/2023.

Richiamata la delibera del CDA n.160 del 03/08/2023 e la determina a contrarre n°2/2023 del 30/08/2023, con la quale è stato individuato un esperto agronomo/agroforestale per l'esecuzione dei controlli in loco disposti dal par.11 dell'avviso pubblico.

Richiamata la delibera del CDA n° 162 del 22/09/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 15 della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP n. B82J23000740007**,

Dato atto, infine, che il GAL ha eseguito le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis" acquisendo il relativo codice **COR**, rilasciato dal Registro Aiuti n. **16033163**

COMUNICA

1. di concedere alla IMPRESA INDIVIDUALE MORI ROMEO (CUAA) con sede legale in

Comune di VETTO (RE) un importo massimo di spesa di € 100.000,00 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 60.000,00 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;

2. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 Azione specifica A.4.1.2 - Qualificazione della filiera forestale - Edizione 2023" a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

A) Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di notifica di concessione del sostegno non superiore a 12 mesi, con una eventuale proroga di 90 giorni che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivata da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato.

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro il **14 ottobre 2024**, data ultima fissata dal GAL per la conclusione del PI che deve essere sostanzialmente conforme a quanto approvato in concessione o a seguito di variante, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da

AGREA all'AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA (nella compilazione sul sistema SIAG, per le domande il cui intervento ricade in provincia di MODENA selezionare come Struttura competente MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA, mentre invece per le domande il cui intervento ricade in provincia di Reggio Emilia selezionare REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA).

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

6

- stato finale dei lavori;
- fatture in formato XML accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 3 al presente avviso pubblico, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI. In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura e potrà anche essere allegato il file pdf contenente il foglio di stile. La fattura elettronica, pena l'inammissibilità, dovrà obbligatoriamente riportare, nella descrizione, l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione o la seguente dicitura equipollente: "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna - Misura 19.2.02 - Azione A.4.1.2. -Domanda n°";
- dichiarazione circa l'avvenuta richiesta di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta su apposito modello di cui all'Allegato n.7 dell'avviso pubblico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili o miglioramenti fondiari (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- per le opere in cemento:
 - collaudo statico;
 - verbale di regolare esecuzione delle opere ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI;

- o estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Si ricorda che entro il termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento, l'impresa beneficiaria dovrà avere una unità locale in uno dei comuni dell'area GAL. Per "unità locale", si intende un immobile, destinato ad usi industriali, artigianali, commerciali, ecc. in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e/o le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto imprenditoriale, regolarmente censita presso la CCIAA di competenza e verificabile dalla visura camerale. Esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Modena e Reggio Emilia assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

6

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante. Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<https://agrea.regione.emilia-romagna.it/comefare-per/come-avviene-il-pagamento/modulistica-fideiussioni>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

C) **Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

La variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta. Il GAL potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile

ad aiuto al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità delle spese.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), il beneficiario presenterà al GAL una "domanda di variante" utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Alla domanda di variante dovranno essere allegati una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto, tra cui i file dei nuovi progetti e nuovi preventivi di spesa.

Si specifica che nel caso di opere edili ed affini qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario o di SCIA, necessitano di richiesta ed approvazione formale.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato. In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili.

Eventuali spese effettuate in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI.

D) **Obblighi del beneficiario.**

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dal Regolamento esecutivo n. 808/2014 e dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

In caso di acquisto di attrezzature/macchinari dovrà essere applicata apposita etichetta che contenga in modo visibile e leggibile le seguenti indicazioni:

- numero progressivo
- dicitura: "Attrezzatura finanziata dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano/Tipo di Operazione 19.2.02 Azione specifica A.4.1.2 - Qualificazione della filiera forestale - Edizione 2023
- numero di matricola laddove presente

Le suddette attrezzature/macchinari dovranno essere obbligatoriamente inventariati in apposito registro nel quale saranno riportati:

- numero progressivo
- matricola
- fornitore
- numero fattura e data di acquisto

E) **Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 4 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo;
- b) non realizzi interventi superiori alla soglia minima ammissibile di 20.000 Euro;
- c) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente avviso pubblico, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 4 al presente avviso pubblico;
- d) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- e) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- f) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- g) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- h) non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 vigenti;
- i) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- j) non rispetti eventuali vincoli di destinazione d'uso ai sensi della L.R. 15/21, fatti salvi i casi previsti dall'art. 19 della suddetta legge;
- k) non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni";

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni. Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014
Le riduzioni di cui al punto 15.1 del bando si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) **Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 .

G) **Controlli**

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 Azione specifica A.4.1.2 - Qualificazione della filiera forestale - Edizione 2023.

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**REG. (UE) 1305/2013****Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader****Bando sotto-azione A.4.1.2****“QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA FORESTALE”****BENEFICIARIO:****IMPRESA INDIVIDUALE MORI ROMEO****CUAA:****DOMANDA N.****5607968****PROT. AGREA N.****AGOPR/2023/0003897****Piano investimenti****Spesa richiesta****Spesa ammessa****% contr.****Importo contribuito**

1

Acquisto macchinari
stazione di spacco

€ 110.000,00

€ 100.000,00

60%

€ 60.000,00

€ 110.000,00**€ 100.000,00****€ 60.000,00****PUNTEGGIO COMPLESSIVO****PUNTEGGIO ASSEGNATO**

Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)

6

Localizzazione del beneficiario

2**TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO****8**

L'importo del contributo è stato riparametrato sulla base dell'importo massimo ammissibile di spesa corrispondente a 100.000,00 Euro, come da art.5 del bando.